



ARTIGIANATO L'azienda montebellunese incaricata di recintare i monumenti romani

La fucina Boranga protegge il Colosseo

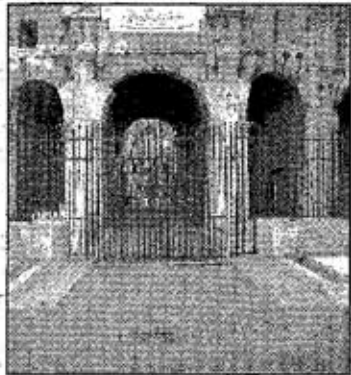
MONTEBELLUNA - (I.bel.) L'ingegno e la competenza dell'artigianato montebellunese arriva a Roma. Ne sa qualche cosa l'azienda Boranga, la cui fucina, dall'alto dell'esperienza di tre generazioni, è riuscita a centrare un prestigioso traguardo. «Alcuni mesi fa - spiegano i responsabili - abbiamo avu-

to la soddisfazione di avere come committente la Soprintendenza Archeologica del Ministero per i Beni e le attività Culturali che ci ha incaricato di realizzare recinzioni e cancellate per alcuni dei monumenti più belli: dal Colosseo all'Arco di Costantino, la Piramide di Caio Cestio, il Mausoleo di S. Elena». Un

elenco che va ad aggiungersi ad appalti per lavori effettuati per ville e hotel sparsi in ogni continente.

«Tra mille sacrifici - aggiunge Valeriano Bianchini - siamo riusciti a far valere in tutto il mondo la nostra competenza nel settore del ferro battuto, grazie anche ai progetti realizzati dal nostro

ufficio tecnico, in collaborazione e supervisione dell'architetto Piero Meogrossi. La Fucina artistica Boranga e in particolar modo il maestro Gianfranco Boranga, sono orgogliosi dell'importante lavoro svolto per la protezione di opere storiche che da anni sono meta di visite turistiche».



BLINDATO L'intervento al Colosseo